TRIESTE, Venerdì 26 Maggio 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 ... 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova ...

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero ... con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L ... ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale ... 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; cominciare da qualunque giorno. ... giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 8. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

LA GRANDE BATTAGLIA IN ITALIA

ACCANITA RESISTENZA AI VIOLENTI ATTACCHI NEMICI

50 carri armati distrutti a sud-ovest di San Giovanni – Una motosilurante affondata nelle acque di Livorno – 155 velivoli americani abbattuti nella giornata di ieri

Berlino, 25

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«La grande battaglia difensiva in Italia aumenta di violenza in seguito al maggiore impiego di formazioni corazzate avversarie.

All'estrema ala occidentale del fronte della testa di ponte di Nettuno, attacchi avversari sono stati respinti. Un gruppo nemico da sbarco, penetrato nelle posizioni germaniche, è stato annientato in contrattacco. A sud-est di Aprilia sono in corso aspri combattimenti.

Ai due lati di Cisterna le infiltrazioni alleate sono state contenute e circoscritte prima che potessero raggiungere le postazioni di artiglieria germaniche. Violenti attacchi di soverchianti forze nemiche contro Cisterna sono falliti in parte grazie a contrattacchi tedeschi; 17 carri armati sono stati distrutti.

Le truppe germaniche nella zona di Littoria si stanno sganciando dal nemico, secondo i piani prestabiliti, dirigendosi verso i contrafforti montani a nord-est per ricongiungersi con i reparti provenienti dalla zona di Terracina. Nonostante la forte pressione avversaria, i movimenti delle Forze armate germaniche si svolgono regolarmente.

Nel settore ai due lati del Liri, il nemico ha continuato gli attacchi con forze preponderanti, appoggiato da formazioni di caccia-bombardieri e reparti corazzati. Le truppe del Reich hanno resistito tenacemente alle puntate d'assalto nemiche nella zona di S. Giovanni e di Roccasecca. Durante questi combattimenti sono stati distrutti 50 carri armati avversari. Nuove azioni anglo-americane, appoggiate da elementi corazzati contro la località di Piedimonte, sono fallite con gravi perdite per l'avversario.

Nella notte sul 24 maggio unità di scorta della Marina da guerra germanica e motozattere hanno affondato al largo di Livorno una motosilurante avversaria.

Sul fronte orientale nessun avvenimento degno di rilievo.

Formazioni di aerei anglo-americani hanno effettuato vari attacchi terroristici durante la giornata di ieri e la scorsa notte. La difesa germanica ha abbattuto 139 aerei, tra cui 115 quadrimotori. Altri 16 velivoli sono stati abbattuti in Italia e sui territori occupati in Occidente. Durante queste incursioni sono state bombardate Berlino, Wiener Neustadt e alcune località della zona di Vienna. Durante la notte apparecchi inglesi hanno attaccato Aquisgrana. Sono registrati danni ai quartieri di abitazione e vittime tra la popolazione civile, particolarmente a Berlino e ad Aquisgrana.

La notte scorsa alcuni apparecchi nemici hanno sganciato bombe su Berlino.

Bombardieri veloci germanici hanno attaccato con successo, nelle prime ore di stamane, obiettivi lungo la costa orientale dell'Inghilterra».

Il quadro della lotta nelle ultime 24 ore

Fronte italiano, 25

Ieri ed oggi la battaglia in corso nel settore meridionale ha assunto caratteri di ancora maggiore violenza in seguito all'impiego di massiccie formazioni corazzate anglo-americane. Il quadro dei combattimenti ha subito un cambiamento in quanto le unità germaniche dislocate sulla costa tirrenica tra il fronte meridionale e la testa di ponte, in seguito agli sviluppi della situazione, hanno dovuto essere ritirate sulle alture a nord-est della via Appia.

In tal modo l'andamento dello schieramento difensivo germanico è ora unito e diritto. I vantaggi o gli svantaggi di tale allineamento potranno essere vagliati soltanto fra qualche giorno. Fin da ora però si può constatare che si è avuta una notevole riduzione della linea difensiva e che le truppe del Reich attestatesi alle falde delle alture appenniniche potranno più facilmente difendersi dagli attacchi portati da un nemico superiore per numero e per mezzi.

Inoltre, l'intenzione del Comando avversario di tagliare i collegamenti fra le varie unità tedesche e di annientarle è stato frustrato dall'abile manovra effettuata tempestivamente dal Maresciallo Kesselring. Le truppe statunitensi operanti da sud e le unità attaccanti della testa di sbarco hanno cercato di ostacolare i movimenti di sganciamento dei Germanici. Forti retroguardie tedesche hanno però impedito al nemico di disturbare il regolare svolgersi della manovra, tenendo in scacco le formazioni avversarie e infliggendo loro perdite elevate.

Un tentativo di sbarco di «commandos» inglesi alle spalle delle truppe tedesche a nord di Nettuno è stato stroncato ieri da un potente contrattacco germanico. L'intero contingente nemico, della forza di parecchi battaglioni, è stato distrutto dai granatieri corazzati, i quali hanno anche catturato numerosi prigionieri.

A sud-est di Aprilia sono in corso aspri combattimenti, mentre le infiltrazioni nemiche ai due lati di Cisterna sono state stamane contenute e circoscritte prima che le truppe attaccanti potessero raggiungere le postazioni di artiglieria germaniche.

Soverchianti forze nemiche hanno lanciato nella mattinata potenti attacchi contro la località di Cisterna. I granatieri tedeschi, passati al contrattacco, hanno fatto fallire le azioni nemiche, distruggendo 17 mezzi blindati anglo-americani. A nord-ovest di Pico, a Pontecorvo e ad ovest di Piedimonte si è combattuto accanitamente nelle ultime 24 ore. Gli Anglo-americani, mediante l'impiego di brigate corazzate, sono riusciti verso sera ad effettuare una infiltrazione ai due lati di Pontecorvo e a guadagnare terreno anche nel settore di Piedimonte. In conseguenza le truppe germaniche si sono attestate sul fiume Melfa.

L'eroico presidio di Pontecorvo ha respinto invece tutti gli attacchi avversari, conservando inalterate le sue posizioni e ritirandosi poi nel corso della notte su linee più arretrate, secondo gli ordini ricevuti. Cinquantatrè mezzi blindati anglo-statunitensi sono stati distrutti.

Caccia bombardieri e unità blindate alleate hanno appoggiato le operazioni delle truppe d'invasione nel settore ai due lati del Liri. Le truppe del Reich hanno resistito tenacemente contenendo le punte di attacco nemiche a sud-ovest di S. Giovanni e nella zona di Roccasecca.

Secondo notizie dell'ultima ora, le truppe nemiche si sarebbero già collegate nella zona pontina. Da fonte militare germanica si fa rilevare che, secondo l'ordine rinvenuto addosso a ufficiali della 1.a Divisione britannica catturati, tale collegamento avrebbe già dovuto effettuarsi fin dal 22 febbraio. Come si vede, l'eroica resistenza dei soldati di Kesselring ha fatto ritardare di tre mesi l'esecuzione del piano dell'alto Comando avversario.

Nell'Italia occupata

Le visite di Aldiglio al rappresentante russo

Milano, 25

Circoli politici italiani considerano la notizia trasmessa da una radio di Badoglio, secondo la quale il cosiddetto ministro degli Interni Aldiglio è stato ricevuto di frequente negli ultimi giorni dal rappresentante del Governo sovietico, Bogomolov, come un segno della progressiva bolscevizzazione dell'Italia meridionale. Il regime di Badoglio oggi non è più in condizioni di prendere da solo delle decisioni.

Questo dimostra inoltre che le autorità d'occupazione anglo-americane si debbono limitare ai compiti di pura amministrazione tecnica, mentre la direzione politica e tutte le linee direttive della politica di Badoglio vengono prese dai comunisti sovietici ed italiani.

Il rappresentante di Badoglio è giunto nella Capitale sovietica

Lisbona, 25

Il Servizio britannico d'informazioni comunica che è giunto a Mosca il rappresentante del Governo di Badoglio presso l'Unione sovietica.

DALL'EST ALLA VALLE DEL LIRI

La tattica tedesca e i progetti dell'avversario

I successi della prima metà di questa guerra permettono alla Germania e ai suoi alleati di attendere con calma lo sviluppo degli eventi

Berlino, 25

Gli attuali combattimenti che infuriano in Italia dimostrano ancora una volta che il Comando tedesco non si fa distogliere dalle sue linee direttive strategiche e tattiche malgrado le varie e forti azioni dell'avversario, afferma in un suo articolo il collaboratore militare del *D N B* Martin Hallensleben.

Su tutti i teatri di guerra dell'Europa, da più di un anno il Comando tedesco agisce secondo delle linee direttive la cui conseguente esecuzione non deve meravigliare chiunque si dia la pena di esaminare il corso degli avvenimenti. In questo periodo vi sono state delle situazioni nelle quali l'iniziativa sembrava passata completamente nelle mani dell'avversario.

Mai negli ultimi mesi i Tedeschi hanno impiegato quelle forze massiccie che, nei primi 37 mesi di guerra, avevano assicurato loro i rapidi e meravigliosi successi, e questo accadde benchè l'enorme impiego di materiale da parte dell'avversario avesse dovuto in un certo senso influire sulle decisioni del Comando tedesco.

E' innegabile che i Tedeschi avrebbero potuto continuare benissimo la loro tattica offensiva, ma questo non sarebbe stato altro che un inutile spreco di forze. Considerando la situazione generale bisogna ammettere che ancora oggi essa è favorevole alla Germania. Il Comando tedesco si trova da circa sei mesi in una posizione, sia territoriale che militare, nella quale esso non è obbligato ad una azione aperta ma che obbliga invece l'avversario ad impadronirsi in un primo tempo delle posizioni conquistate dai Tedeschi se vuole raggiungere un successo definitivo. Questo è accaduto sul fronte orientale, ad occidente e a sud. La strada è ancora molto lunga per gli alleati che pensano di raggiungere l'Iser, la Somme o l'Isonzo, come pure Riga, Brest-Litowsk, Bucarest o Salonicco.

Gli sviluppi dei combattimenti dell'Italia meridionale dimostrano che il Comando tedesco non ha creduto ancora opportuno di abbandonare la sua tattica difensiva. Molto probabilmente questo non accadrà finchè la forza offensiva degli Anglo-americani non si sarà esaurita. Molto probabilmente questo accadrà nell'estate, sempre che non sopravvengano avvenimenti imprevisti i quali portino il Comando supremo tedesco alla persuasione che sia giunto il momento adatto per un'azione in grande stile.

Senza dubbio la tattica tedesca non consiste nel mantenersi a tempo illimitato sulla difensiva. Però la situazione bellica generale creata dalle vittorie tedesche nella prima metà di questa guerra dà la possibilità al Comando tedesco di attendere con calma gli ulteriori sviluppi. Malgrado questo atteggiamento momentaneo, esso è munito di una tale energia e forza della quale la parte avversaria non ha forse la più pallida idea, ma che sorprenderà molto gli alleati quando, con o senza l'invasione, questa energia e questa forza si faranno sentire. *(D N B)*

Un interrogativo e la sua sola risposta

Sull'Europa travagliata da quattro anni di lotta, scossa nelle sue fondamenta plurisecolari da un ciclone che intacca le sue radici morali, religiose, artistiche e materiali, pesa come un incubo denso di incognite l'interrogativo: quando finirà la guerra? Sui vasti panorami di carattere nazionale ed internazionale, sulle prospettive ora piene di tristezza ora degne di fiducia, sugli interessi collettivi che pur racchiudono l'avvenire dei singoli popoli, predomina, nei precordi di ogni individuo, l'angoscioso interrogativo. Statisti, economisti, uomini di armi e di pensiero hanno tentato a più riprese di dare una risposta che si avvicinasse, con le cautele dettate dalle circostanze, alla probabile soluzione del conflitto.

L'abdicazione di Londra

Noi, che a nessuna di queste categorie apparteniamo, rimandiamo alle armi la vera e definitiva sanzione del verdetto che sarà inappellabile. Un'altra domanda ci poniamo noi: quando l'ultimo colpo di cannone avrà echeggiato per i monti europei, quando l'ultima raffica di mitragliatrice avrà mietuto l'ultima vittima; quando l'ultima bomba avrà distrutto ancora una casa, sarà allora effettivamente finita la guerra? No. Non spaventi la recisità della negazione. Un esame sommario delle nuove posizioni determinate dallo svolgimento del conflitto conforta la nostra affermazione.

Nel 1939 l'Inghilterra, dichiarando guerra alla Germania, alleata con l'Italia e con quasi tutte le Potenze minori dell'Europa, si schierava contro l'Europa stessa. L'alleanza anglo-francese, rispondente ad una necessità di carattere militare più che ad una vera e propria funzionalità europea delle due Nazioni, era ben presto destinata ad infrangersi. Stretta da tutte le parti, con lo spettro della catastrofe che ogni giorno di più si delineava, minacciata nei suoi gangli vitali — Egitto, India, impero coloniale —, neutralizzata quasi nel mare che per quattro secoli aveva visto la sua supremazia, l'Inghilterra faceva appello all'America. Il nuovo continente, che già sotto il segno della neutralità aveva ripetuto il contrabbando dell'altra guerra, interveniva nel conflitto ristabilendo la situazione ormai precaria dell'Inghilterra. Questa ultima, pur di salvarsi — e salvarsi significava cedere quel minimo che le Nazioni europee le chiedevano per vivere dignitosamente — abdicava ad ogni suo diritto che il rango di prima Nazione del vecchio continente le conferiva — sia pure attraverso prestigio e ricchezze acquistati con il sudore e con il sangue europei — e ne cedeva il controllo prima ed il comando dopo all'America. Si delineavano quindi le posizioni: Europa da una parte; Inghilterra ed America dall'altra.

Fra i due gruppi belligeranti si inseriva la Russia. Gli storici chiariranno, a distanza di tempo, il fenomeno russo nella sua essenza e nelle sue manifestazioni; a noi, annotatori di cronaca, basta ricordare che con l'alleanza anglo-russo-americana, capitalismo e comunismo, i due fattori che pur avendo in comune la matrice giudaica sono agli antipodi per concezioni e per metodi, si accordavano momentaneamente ai danni dell'Europa la quale, mostrando qua e là le crepe della vecchia costruzione, aveva trovato nelle dottrine fasciste e nazionalsocialiste i nuovi motivi di vita che superavano capitalismo e comunismo in una visione più ampia di diritto e di prassi.

Capitalismo e comunismo

Europa, dunque, da una parte; America, Inghilterra e Russia dall'altra. Inutilmente i pseudo propagandisti si affannano a trovare fra queste tre ultime Nazioni unite i segni di un disaccordo militare: Russia, Inghilterra ed America studiano ed attuano di comune accordo i piani per la distruzione dell'Europa. Capitalismo e comunismo sono militarmente alleati e nessun indizio fondato si scorge perchè si possa parlare di attriti o di divergenze. Gli attriti e le divergenze sono allo stato potenziale: data e non concessa la sconfitta dell'Europa, quale sarà il pratico programma di ciascuna delle Nazioni unite?

L'Inghilterra tenterà di riprendere le vecchie posizioni. Favorita dalla sua posizione geografica, politicamente e geograficamente appartenente all'Europa, ad essa legata da vincoli di alleanza con piccole Potenze e da forti interessi commerciali, l'Inghilterra tenterà di liberarsi dalla concorrenza russo-americana e di riportarsi nelle antiche posizioni di chiave strategica di tutto il sistema europeo.

L'America, che attraverso il conflitto attuale, cerca di accaparrarsi il mercato europeo quale sbocco alla sua superproduzione, forte dei crediti concessi all'Inghilterra e dell'obbligazione morale che quest'ultima ha contratto nei suoi confronti, cercherà di dare pratica attuazione al suo programma di dominio commerciale mondiale. Se questo non dovesse verificarsi, ben sa l'America verso quale tragedia economico-finanziaria andrebbe incontro. La crisi del 1932 si ripeterebbe senza alcuna speranza di salvezza.

Con la vittoria sull'Europa, Stalin avrebbe realizzato la prima parte del programma leniniano: la bolscevizzazione del continente. Nessuna ingerenza e nessuna influenza sopporterebbe il comunismo che per tentare di imporsi ha già pagato un prezzo altissimo soprattutto in vite umane. Solo con la bolscevizzazione completa ed indiscussa dell'Europa, Stalin potrebbe tendere alla realizzazione della seconda parte del programma: la falce ed il martello simboli di tutto il mondo.

Le parole di Lenin

Si tenga presente, a questo proposito, il testamento spirituale di Lenin: «Noi stringeremo rapporti perfino con le Potenze capitalistiche mascherandoci in modo perfetto e aiuteremo le loro mire egoistiche. Stringeremo con loro dei patti, forse perfino delle alleanze, dando loro la completa sicurezza al fine di nascondere il nostro lavoro segreto che svolgeremo entro i loro stessi confini. Quando li avremo minati fino al punto che i loro Governi non rappresentino più altro se non la loro apparenza esteriore, essi saranno costretti, fidando in noi, sul nostro appoggio, a lasciarsi trascinare in avventure dove noi li abbandoneremo, allo scopo di fondare sulle loro rovine la nostra potenza anche in questi Paesi. Il nostro scopo deve essere sempre quello di predominare sul mondo intero».

Centro di questo ciclopico scontro di interessi che inevitabilmente dopo una fase politico-commerciale, sboccherebbe in un conflitto armato, sarebbe l'Europa, un'Europa dissanguata, esausta, preda di insaziabili cupidigie e di demoniaci piani, un'Europa senza difesa e, peggio ancora, senza possibilità di risollevarsi. Su più vasta scala si ripeterebbero le tragedie che in tempi lontani ed ancora vicini trasformarono le singole Nazioni in campi di battaglia. Potrebbero restare estranei, anche se lo volessero, anche se ogni senso di dignità e di nazionalità e di storicità fosse definitivamente distrutto, potrebbero restare estranei al conflitto gli Europei? No. Per gli uni o per gli altri, per i Russi o per gli Inglesi o per gli Americani gli Europei sarebbero costretti a portare quelle armi il cui peso sembra oggi così ponderoso: e nessuna arma è tanto pesante quanto quella portata ed imbracciata per conto degli altri.

La guerra, quindi, se vincessero gli attuali nemici dell'Europa, non sarebbe finita. Una sosta, un'apparente pausa per riprendere domani più dura e più tragica.

Una sola soluzione può evitare questa minaccia che porterebbe inevitabilmente alla rovina completa ed irrevocabile: la vittoria dell'Europa. Se sugli interessi singoli, sulle singole ambizioni, sulle contingenze attuali riesce a farsi strada un senso di solidarietà europea che dovrebbe legare i popoli non solo nell'eredità comune delle comuni grandezze ma nel pericolo che minaccia tutto il continente e quindi tutte le Nazioni d'Europa, allora e solo allora la minaccia sarà scongiurata. Ed a questo senso di solidarietà europea dovrebbe far riscontro un intimo senso di solidarietà fra tutti gli individui, fra tutti gli uomini, fra tutti i cittadini: la guerra che si combatte supera i limiti di ogni conflitto di parte e si invera nel più grande conflitto che la razza europea sia mai stata chiamata a sostenere. Perchè questa razza non muoia, perchè non si avveri la maledizione dei nostri nemici che ci definiscono in decadenza di spirito e di braccio è necessaria la vittoria. A qualunque costo.

Antonio Pugliese

Una copiosa nevicata ha reso impraticabile una strada nel settore di Brody: i soldati devono compiere grandi sforzi per far procedere i loro cavalli che trainano i carri

Un articolo del ministro Göbbels

Il vero errore della Granbretagna

Oggi Londra corre soprattutto il rischio di essere schiacciata dai suoi alleati

Berlino, 25

Nel suo articolo settimanale sulla rivista *Das Reich*, il ministro Göbbels caratterizza la politica degli alleati rispetto ai neutrali come un continuo tentativo di conseguire qualche successo alternando la tradizionale carota con il bastone.

Egli fa derivare ciò dall'incertezza che regna nel campo degli alleati per quello che riguarda i problemi futuri. Se essi possedessero i mezzi sufficienti per costringere la Germania a deporre le armi, essi non diramerebbero tanti appelli invitanti il popolo tedesco a cedere. La parte nemica sa benissimo, però, che questi mezzi le mancano.

La stessa cosa si riscontra rispetto alle Nazioni che lottano assieme al Reich. Tutte queste pressioni dimostrano, però, che le Potenze nemiche non hanno la forza necessaria per vincere la guerra sul campo militare. La decisione di questa guerra non avverrà per un trucco politico, ma unicamente sul campo di battaglia. Perciò i nemici cercano sempre di penetrare con raggiri nel fronte dei nostri alleati. Se questo è loro riuscito una volta, non pertanto dovrà riuscire anche la seconda.

Il dott. Göbbels continua il suo articolo contrastando l'affermazione dei nemici secondo cui la Germania ripone le sue speranze nella loro discordia interna. Noi seguiamo questi sviluppi nel campo nemico — così afferma il ministro — con molta attenzione, ma siamo perfettamente consci che la guerra verrà decisa militarmente e non politicamente. Per quello che riguarda il popolo inglese la stanchezza si fa sentire più che in ogni altro Stato, non solo perchè è direttamente sottoposto ai colpi della guerra, ma principalmente perchè esso non ha nessun obiettivo che possa entusiasmare o perlomeno spronare le masse. Questa mancanza si fa sentire sempre più gravemente di giorno in giorno. Con altre parole: l'Inghilterra sarà costretta per necessità politiche a una grande avventura militare nella quale metterà in gioco tutta la sua vita nazionale. Il suo comando sa benissimo che i rispettivi «alleati» non rimarranno molto tristi se essa perderà la sua vita.

Il vero sbaglio della Granbretagna consiste nel fatto di essere entrata in guerra nel 1939. Oggi essa corre soprattutto il rischio di essere schiacciata dai suoi alleati; è già, infatti, costretta a piegarsi verso il bolscevismo e verso l'americanismo. E' perciò comprensibile che essa tenti continuamente di raggiungere una decisione per altre vie. Questo però non le riuscirà. L'Inghilterra deve combattere! In ogni modo però, comunque vadano a finire le cose, l'Inghilterra starà sempre dalla parte dei perdenti, cosa del resto perfettamente meritata. Questa guerra è opera sua e dei suoi ebrei.

Oggi ci si può chiedere con interesse quale sviluppo avrebbero preso gli avvenimenti in Europa se nel 1939 a Londra ci fosse stato un Governo più chiaroveggente. Adesso però questa domanda è inutile. Noi andiamo incontro alla grande decisione calmi e sicuri della nostra forza.

L'ospedale della Spezia colpito da 42 bombe

La Spezia, 25

Radio Londra, dando notizia dei bombardamenti effettuati sulla Spezia, rilevava la precisione con la quale erano stati colpiti gli obiettivi di cui dava un ampio elenco. Fra gli obiettivi che sono stati ripetutamente colpiti con infallibile precisione ce n'è uno, isolato da altri edifici e ben individuabile: l'ospedale della città, che è stato colpito in pieno da ben 42 bombe di grosso calibro. La Madre Superiora dell'ospedale presso cui prestava la sua opera per quasi 40 anni, alla vista di tanta rovina, è morta di crepacuore.

Tre capibanditi uccisi dagli uomini delle loro bande

Torino, 25

Nella Valle di Lanzo sono stati uccisi tre principali capibanditi, che avevano disposto la soppressione dei camerati Fiore, Villani, Ather Capelli e di numerose altre persone. Risulta che i tre caporioni sono stati soppressi dai loro stessi uomini, perchè volevano impedire a questi di allontanarsi.

Notizie da e per l'Italia invasa

Un ufficio messaggi istituito dal Ministero della C. P.

Milano, 25

Non sono pochi i nuclei familiari che, in seguito ai dolorosi fatti di settembre, sono stati smembrati nella loro consistenza e dispersi in varie regioni al di là ed al di qua del Garigliano come non sono pochi i militari che si sono trovati nei territori occupati dal nemico o in zone d'oltre frontiera senza poter fare ritorno alle loro case. In ciascun di costoro è l'ansia e la preoccupazione per la famiglia lontana cui non può far giungere notizie e dalla quale non può riceverne.

L'unico collegamento epistolare tra l'Italia repubblicana e le terre occupate dal nemico è stato quello tentato qualche tempo fa dalla C. R. I. d'intesa con i Ministeri degli Esteri, dell'Interno e della Cultura Popolare. Questo servizio, che è ancora in via di esperimento, è riuscito ad inoltrare ben 300.000 messaggi postali ma sull'esito dell'inoltro non si ha ancora nulla di positivo.

Frattanto il Ministero della C. P. ha disposto: un servizio di intercettazione dei messaggi di civili e di militari trasmessi dalle radio nemiche ma anche in questo campo risulta la cattiva disposizione nemica poichè mentre per i prigionieri vengono trasmessi dati precisi sulla persona, il grado, il corpo di appartenenza e la località di residenza del militare, per quanto riguarda i militari o civili rimasti nelle terre invase, la trasmissione è limitata soltanto al nome e cognome.

D'altra parte le trasmissioni nemiche sono irregolari e piuttosto limitate, tuttavia come si è detto, questi messaggi vengono intercettati, oltre ad essere ritrasmessi dalle nostre radio; essi, come si vedrà più oltre, vengono comunicati alla stampa e saranno pubblicati anche sul bollettino dell'Eiar di prossima pubblicazione che in ogni numero ne elencherà 30 mila. Contemporaneamente il Ministero della Cultura Popolare ha disposto che la trasmissioni di radiomessaggi, un tempo limitata soltanto alla Sicilia, sia estesa anche alle altre provincie e pertanto ha istituito un apposito ufficio in Milano, via Carducci 14, denominato «Ufficio messaggi del Ministero della Cultura Popolare». Questo ufficio raccoglie le richieste di trasmissione, le cataloga per regioni, provincie, e in ordine alfabetico per comuni e per nomi ed infine giornalmente provvede alla trasmissione di 1500 di tali messaggi. La trasmissione sarà portata tra breve a 2000 messaggi giornalieri.

La bandiera nipponica a Loyang

I Giapponesi hanno completato mercoledì l'occupazione del bastione fortificato dell'Honan - L'isola di Formosa sarà trasformata in una fortezza inespugnabile

Le perdite inglesi presso Arakan: 15 mila morti

Tokio, 25

Notizie dal fronte delle primissime linee riferiscono, che dopo l'attacco generale di mercoledì, l'occupazione di Loyang è stata completata. La città è ora completamente in mano nipponica.

Subito dopo l'inizio dell'assalto su Loyang, le truppe giapponesi hanno conquistato mercoledì, come comunica l'Agenzia *Domei*, la parte settentrionale e occidentale della città fortificata. Questo attacco su Loyang è stato compiuto con particolare rapidità per impedire al nemico di seguire la sua tattica della terra bruciata. Si è preservata così questa vecchia città quanto più possibile dalle devastazioni.

Combattimenti nelle vie

Il nemico è stato pressato da questi rapidi provvedimenti nell'angolo più forte della città e fu ricacciato rapidamente da una strada all'altra. A questo attacco contro Loyang hanno partecipato anche formazioni fresche e specializzate che sono avanzate in direzione meridionale della provincia dello Shansi e poi in direzione est, lungo il settore occidentale della ferrovia di Lunghai.

La conquista del bastione nemico nella provincia dell'Honan, è stata resa nota da Tokio col seguente comunicato: «Le nostre truppe, dopo un'offensiva generale iniziata mercoledì nel pomeriggio, hanno completamente occupata giovedì mattina la città fortificata di Loyang, uno dei principali punti di appoggio delle truppe di Ciung King nella prima zona di guerra. Prima dell'inizio dell'offensiva generale le nostre truppe hanno accerchiato il punto d'appoggio nemico. A causa delle nostre operazioni, sono stati contati oltre 2000 morti nemici, e sono stati catturati oltre 4000 prigionieri. Il bottino comprende fra l'altro 15 cannoni e circa 800 fucili pesanti e fucili mitragliatori».

Un piano allo studio

Il Governatore generale di Formosa e alti ufficiali della Marina nipponica stanno studiando un piano per la difesa dell'isola: essa dovrà essere trasformata al più presto in una fortezza inespugnabile e saranno rafforzati i servizi di sorveglianza e di difesa antiaerea, poichè si prevedono in questo settore forti attacchi dell'aviazione anglo-americana.

Grazie alla sua posizione geografica, l'isola ha raggiunto nel corso dello sviluppo della Grande Asia, un alto valore strategico. Il progetto del nemico di tagliare le vie di rifornimento tra la Madrepatria giapponese e il Sud, dà all'isola la importanza di un punto d'appoggio avanzato nella cintura difensiva interna giapponese. L'isola forma inoltre, con i suoi ricchi tesori del sottosuolo e con i suoi prodotti agricoli, un'importante parte economica del Giappone.

Dal fronte indo-birmano si apprende che nel settore di Arakan durante i combattimenti della scorsa settimana, gli Inglesi hanno avuto oltre 15 mila morti. Le Armate nippo-indiane si stanno ora preparando per varcare, nella zona del Kaladan, la frontiera dell'India.

Alcuni arresti a Göteborg

Spie nelle industrie svedesi al soldo degli Americani

Stoccolma, 25

Giorni or sono sono stati scoperti dalla polizia di Göteborg elementi spionistici in diverse industrie svedesi. Risulta che questo spionaggio commerciale è stato fatto per ordine degli Americani. Una comunicazione politica ufficiosa in merito dichiara che i sudditi svedesi arrestati hanno fatto dello spionaggio, per incarico degli Americani, in merito all'esportazione dei prodotti svedesi in Germania.

Questo atto di spionaggio sta certamente in relazione con la visita dell'inviato statunitense Griffis, il quale, com'è noto, cerca di esercitare da qualche tempo una pressione sulle ditte svedesi, per costringerle a limitare le loro esportazioni verso la Germania.

Il presidente della Commissione marittima degli Stati Uniti ha proposto di dividere fra gli alleati, in caso di vittoria, il tonnellaggio mercantile posseduto dall'Italia, dalla Germania e dal Giappone.

L'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, in un recente discorso, ha espresso l'opinione che la riorganizzazione dell'economia mondiale nel dopoguerra dipenderà esclusivamente dalla volontà di Stalin.

Il giornale inglese *West Africa* annuncia, non senza preoccupazione, che l'Amministrazione statunitense per l'economia estera progetta grandi piani di sfruttamento per l'Abissinia.

False voci nemiche smentite dall'Agenzia vaticana

Milano, 25

Da qualche tempo, informa l'Agenzia d'informazioni vaticana *La Corrispondenza*, le radio nemiche, nelle trasmissioni dedicate ai cattolici descrivono pretese violazioni da parte delle autorità germaniche in danno del clero nei territori occupati, nonchè distruzioni di chiese, ecc. L'Agenzia in parola dichiara che si tratta di grossolane invenzioni.

Formazioni corazzate e motorizzate della Guardia nazionale repubblicana hanno sfilato per le vie di Torino, fatte segno agli applausi della popolazione

CRONACA DELLA CITTÀ

Oggi alle 8.30 prova delle sirene ad aria compressa

La Prefettura (C. P. P. A. A.) comunica:

Stamane, alle 8.30, non verrà effettuato il segnale di prova delle normali sirene elettriche. Invece, dalle 8.30 alle 9, sarà effettuata una ulteriore prova delle sirene ad aria compressa istallate a S. Giusto, coll'emissione di quattro segnali convenientemente intervallati della durata di 20 secondi.

I posti di ascolto previsti e distribuiti nei vari rioni della città, da parte dell'U. N. P. A. e dei carabinieri, raccoglieranno i dati relativi alla udibilità, per trarne nuovi elementi di giudizio nell'interesse della protezione di allarme della città.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Armi alle Forze armate repubblicane

Il camerata Marsilio Vidulich ha versato al Delegato regionale a nome del Comitato provinciale dell'Opera Balilla lire 1500 a favore della sottoscrizione per l'offerta di mitra e carri armati alle Forze armate repubblicane.

Gruppo Giovanile del F. F.

Domani, durante la consueta riunione del Gruppo Giovanile, la Reggente parlerà alle giovani sulla visita al Duce, effettuata dalle famiglie dei Caduti. A tale convegno, che avrà inizio alle 17.30, sono invitate pure le collaboratrici federali e tutte le iscritte al P. F. R.

Iscrizioni ai servizi ausiliari femminili per le Forze armate

Sono riaperte le iscrizioni ai servizi ausiliari femminili per le Forze armate. A tali servizi sono ammesse donne dai 20 ai 60 anni, particolarmente impiegate, stenodattilografe, pulitrici, cuoche. Per informazioni rivolgersi giornalmente presso la Casa Littoria, stanza n. 126, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

L'odierna Messa in suffragio del guardiamarina Enrico Valmarin

Oggi alle 11 sarà celebrata nella chiesa di S. Antonio Nuovo una Messa in suffragio dell'aspirante guardiamarina Enrico Valmarin.

ANNONARIA ED ALTRE NORME

Distribuzione del sale alle convivenze civili e militari

Tutte le convivenze civili e militari già in possesso dei buoni per il prelevamento del sale per il mese di giugno devono immediatamente restituirli all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, il quale provvederà a rettificarli in base alle nuove razioni in vigore dal 1.o giugno. Si avverte che i buoni non portanti la dicitura «Valido per il mese di giugno» saranno respinti dalle rivendite dei Monopoli di Stato.

Versamento dei buoni di prelevamento della marmellata

Tutti i dettaglianti distributori devono versare, entro oggi, all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, i buoni di prelevamento della marmellata di cui con la data di ieri è stata chiusa la distribuzione ai consumatori. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Restituzione degli spezzati della pasta

Tutti i dettaglianti distributori di pasta tutt'ora in possesso di spezzati di tale genere devono restituirli, entro oggi, all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, per il loro annullamento. Si avverte che gli spezzati in circolazione portanti la data anteriore al 1.o giugno saranno respinti dalle ditte grossiste.

Ritiro di fagioli da seme

L'Unione provinciale degli agricoltori comunica:

Tutti gli agricoltori che ancora fossero in possesso di buoni prelevamento fagioli da seme, potranno ritirare presso le ditta F.lli Marich il quantitativo loro assegnato. Si invitano tutti gli interessati ad effettuare al più presto il ritiro della merce, poichè il 3 giugno p. v. tutti i buoni di prelevamento non ancora esitati perderanno ogni valore.

I prezzi dei prodotti ortofrutticoli

La direzione dei Servizi per l'alimentazione comunica i seguenti prezzi dei prodotti ortofrutticoli in vigore per il giorno 26 maggio 1944: Ciliege durone I qualità: Ingrosso lire 9.50, al dettaglio 11.40 il kg. Ciliege durone II qualità 8.70, 10.40. Ciliege primaticce 7, 8.40. Fragoloni 18, 21.

Raccolta di offerte a favore dei ciechi

Quest'anno a cura del Comitato delle patronesse della Sezione triestina dell'Unione Italiana Ciechi, viene organizzata una raccolta fondi che negli altri anni si effettuava in occasione della «Giornata del Cieco».

La manifestazione assumerà proporzioni piuttosto limitate in quanto, per ragioni inerenti all'attuale situazione, si è ritenuto opportuno rinunciare alla vendita del materiale di propaganda sulla pubblica via.

Per altro, in considerazione delle gravi necessità assistenziali che la Unione Italiana Ciechi deve fronteggiare in questo delicato momento, la sezione di Trieste confida che gli enti pubblici e privati e la cittadinanza, sia spontaneamente, sia accogliendo l'appello inviato direttamente dal Comitato, vorranno aderire alla benefica iniziativa.

ASTERISCHI

Nozze

Il giorno 25 c. m. nel Santuario della Consolata a Torino si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Fides Bonafin ed il dott. Agop Tasgian. Testimoni: per la sposa lo zio dott. Virgilio Wollenigh, per lo sposo l'ing. Pietro Terziani. Auguri vivissimi.

Orario dei fotografi per le cresime. L'Artigianato avverte i propri associati e il pubblico che, come di consueto, in occasione delle cresime gli esercizi fotografici artigiani resteranno aperti nella giornata di domenica.

Bombe di aerei nemici sulla zona di Monfalcone

Nelle prime ore meridiane di ieri velivoli nemici hanno lanciato numerose bombe sulla zona di Monfalcone. Sono rimaste colpite diverse case operaie. Si lamentano tra la popolazione alcuni morti e feriti.

Sta per finire sotto il tram e viene salvata da un vigile

Verso le 11.30, di ieri, alla prima fermata tranviaria di via Corsica, la diciassettenne Elda Comenti, abitante in via Farneto 2, ha voluto salire in corsa sulla piattaforma anteriore della rimorchiata di un convoglio della linea 3. Calcolata male la distanza, la giovane stava per finire sotto le ruote del tram allorchè il vigile urbano Gabriele Cosolini, che si trovava vicino alla giovane, è stato pronto ad afferrarla per la vita e sorreggerla sino a quando il tram ha potuto fermarsi.

Nell'incidente la Comenti ha riportato per fortuna solo qualche lieve escoriazione ai ginocchi. Accompagnata più tardi dal vigile nella farmacia Fioretti di via dell'Orologio, la giovane ha ricevuto le medicazioni del caso. Il Cosolini che per il suo atto ha riscosso il plauso di numerosi presenti alla scena, ha potuto cavarsela con qualche lieve contusione alle gambe.

Agricoltore ferito durante un diverbio

Per cause ancora imprecisate, l'agricoltore Giovanni Kralj, di 70 anni, abitante al n. 59 di S. Dorligo della Valle, è venuto a diverbio ieri, nei pressi di casa, con un contadino rimasto sconosciuto il quale, colto dall'ira, lo colpiva con una roncola producendogli una ferita da taglio alla spalla sinistra con lesioni muscolari. Trasportato all'ospedale, il Kralj veniva accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Enrico Valmarin, dalla famiglia dott. Emilio Mayer lire 50, da Carla e dott. Ettore Rinaldi lire 50 pro Liceo «D. Alighieri» (borsa di studio Valmarin); dal dott. Bruno Bressani lire 50 pro E. C. A.; dal nonno Arturo e dalla zia Erminia lire 50 pro Ass. naz. famiglie dei caduti in guerra; dal dott. Riccardo de Beden lire 50 pro Ist. dei Poveri; da Maria e dott. P. Steno lire 50, da Paola e dott. A. Catania lire 50 pro E. C. A.; da Piero Mamolo e consorte lire 50 pro Ist. Rittmeyer; dal dott. Carlo Cresi lire 50 pro Liceo «D. Alighieri» (borsa di studio E. Valmarin); dalla famiglia Jamar lire 100 pro Madri Ausiliatrici; da Sergio e Marisa Vianello lire 100, dal dott. Marcello Ravalico lire 50 pro Liceo «D. Alighieri» (borsa di studio E. Valmarin).

Per onorare la memoria di Camillo Blessi, da Alice Perotti lire 100, dall'ing. dott. Alberto Manzutto lire 50, da Micaela e ing. Pietro Pozzi lire 30, da Leda Niccoli lire 50 pro Liceo «D. Alighieri» (fondo C. Blessi); dalla famiglia Paola Moso lire 25 pro Oratorio S. Rita; dalla famiglia A. Minutillo lire 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Mario Mocher lire 300 pro Liceo «D. Alighieri» (fondo C. Blessi); dall'ing. Benvenuto Caruana lire 50 pro Ist. dei Poveri; dal dott. Marcello Ravalico lire 50 pro Liceo «D. Alighieri» (borsa di studio C. Blessi). — Per onorare la memoria di Gilda Anzali, da Maria e Ida Kaloper lire 50 pro C. R. I.; da F. B. lire 20 pro Ist. dei Poveri.

CORRISPONDENZA APERTA

Data la mancanza di spazio, che non ci consente di pubblicare rapidamente sull'edizione del mattino le risposte attese dai nostri lettori, pubblicheremo eccezionalmente la Corrispondenza Aperta anche sulle «Ultime Notizie» di domani.

Interessato. 1) Le disposizioni citate non vigono in tempo di guerra. 2) Il servizio premilitare era indispensabile per essere ammessi al beneficio dell'art. 85. 3) Quei corsi davano diritto alla riduzione di ferma in tempo di pace. 4) La qualifica di trattenuto si aveva dopo 18 mesi di effettivo servizio e, di volta in volta, in seguito a sanzione ministeriale.

Lucinico 1940-1944. L'aumento del 30 per cento è limitato al personale in attività di servizio e non riflette gli assegni di prigionia. Ciò in quanto il trattamento dovuto alle famiglie dei prigionieri e dispersi deve riferirsi agli assegni in godimento al militare all'atto dell'evento che conferisce ai familiari il diritto al trattamento in questione.

Padre angosciato. Dolenti, ma non possiamo rispondervi: la cosa è troppo delicata. Chiedetelo ad un medico.

Artista. Lo ignoriamo; la notizia è stata tolta da un giornale tedesco.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «PICCOLO»

TEATRI e CONCERTI

"Norma,, di Bellini al Politeama Rossetti

Nel giudicare questa esecuzione di «Norma» è necessario richiamarsi a taluni elementi che andranno a favore del giudizio stesso: uno è di carattere contingente e considera le insuperabili difficoltà di questo drammatico momento nel far affluire al nostro teatro cantanti e materiali; l'altro si riferisce alla tremenda struttura vocale dell'opera, veramente scoraggiante per chi non sia vigorosamente attrezzato di mezzi nell'affrontare la prova, sempre durissima. Con tali premesse, non è chi non senta di compiacersi nel vedere realizzato con tanto decoro e fervore di cure, l'opera belliniana che toccò il cuore e suscitò l'ammirazione di Wagner e che per la sua purissima linearità melodica, e l'intensità dei suoi molteplici e contrastanti sentimenti, e la facoltà trasfiguratrice della sua poesia musicale, si distacca nettamente dagli artifici del melodramma romantico e coi valori trascendentali di alcune sue melodie, la catarsi del suo prodigioso finale, ci ricorda per moltissimi aspetti, la tragedia greca. Questo classicismo o se volete, neoclassicismo, dell'opera belliniana, e della «Norma» in particolare, non è un'impressione soggettiva, improvvisa e fugace, ma un giudizio premeditato e valutato attraverso lo studio del pensiero lirico di Bellini. Alla nudità e allo schematismo del libretto, al taglio secco e rapido delle scene e del linguaggio, alla estrema semplicità e tragicità dei personaggi, sullo sfondo religioso-eroico della vicenda, corrispondono il carattere unitario e il procedimento ascensionale della lirica, la profondità elementare degli affetti che muovono i protagonisti, la violenza dei conflitti, e più di tutto la sostanza belliniana del canto, strettamente, intimamente innestato alle sorgenti dell'emozione psichica del personaggio, anche quando il canto si snoda nel vocalizzo. Tutti i moti dell'anima di Norma, di Pollione e di Adalgisa, i loro momenti di umanità convulsa, d'odio e d'amore o di vendetta, sono dettati, incalzati, unicamente dal sentimento melodico belliniano, e ci rappresentano, momento singolare nella storia del melodramma italiano, il vero dramma vocale.

Questo melodismo nudo e concentrato e sostanziato di intimo succo vitale, melodismo che talora si innalza e si trasfigura in serenità attica, ha necessità nonchè di ugole potenti ed educatissime, anche di superiori capacità emotive, di sensibilità raffinate e pronte a plasmare la frase, la parola, a piegare e martellare l'accento secondo le esigenze espressive, o a purificare l'effusione lirica adeguandola all'ascensione spirituale del personaggio. Ma chiedere tutto ciò in assoluto vuol dire pensare alla Pasta o alla Malibran. Quello che ci ha offerto l'attuale «Norma» è tuttavia molto pregevole sia da parte dei singoli interpreti, sia come complesso. Il pubblico, sempre affollato in tutti i settori, ha ascoltato con gradimento e applaudito con sicuro criterio di valutazione, la soprano signora Germana Di Giulio che cantò or è qualche anno, al nostro Verdi, nella parte di Norma e che iersera ha ripresentato il personaggo con perfezionata comprensione scenica e solido possesso vocale. Sempre esperta nell'arte delle modulazioni e nella elegante agilità degli arabeschi, che costituiscono le difficoltà maggiori del primo atto, di per sè tanto gravoso, la voce della signora Di Giulio estesa e obbediente alle flessioni, alle sfumature, sensibile all'espressione, vibrata e robusta nell'accento, ha bene appagato le esigenze inesorabili del personaggio raffigurato con severità di atteggiamenti e bella intuizione dei valori drammatici dei vari episodi. Qualità vocali e sceniche non sono mancate alla signora Fedora Barbieri che ha ieri, per la prima volta, sostenuto la parte di Adalgisa con risultati eccellenti. La luminosa ampiezza del suo respiro, la tempra brunita e calda delle note basse, la plastica vibrata dell'accento sono state prezioso elemento alla composizione del personaggio non in tutto ancora definito, nè intimamente caratterizzato, ma comunque bene delineato nei tratti essenziali e molto intelligentemente espresso nell'effusione melodica e nel declamato drammatico. Il tenore Francesco Merli è il miglior Pollione apparso sulle nostre scene nelle ultime edizioni di «Norma». Egli possiede al sommo l'irruenza soldatesca, il fuoco incendiario della passione, il vigore incalzante del ritmo, qualità di temperamento, rarissime in un tenore, ch'egli ha messo al servizio dei suoi mezzi vocali bene adatti alla figurazione del personaggio. Non poteva mancare a questa esecuzione di «Norma» la partecipazione del basso Andrea Mongelli onnipresente quando l'opera richieda l'intervento di un cantore di qualità e di coscienza. Il suo Oroveso è stato esemplare di dignità scenica e di forma vocale. Con la solita diligenza si sono prestati la signora Ticozzi e il Lozzi. Spettacolo non privo di qualche menda, inevitabile nella «Norma» in cui la perfezione è pressochè irraggiungibile, ma comunque molto accurato, bene impostato, solidamente e sicuramente concertato dal maestro Umberto Berrettoni, che ha trovato quadratura ed equilibrio, calore ed espressione e che si è meritato un caldo consenso dopo la sinfonia d'apertura. Il coro della «Norma» è molto importante, pieno di forte caratterizzazione, di focoso impeto guerriero e di estatica ebbrezza religiosa nel culto pànico. Il maestro Roberto Benaglio ha curato da par suo l'eccellente complesso con risultati che sono stati vivamente apprezzati. La regia di Oscar Saxida ha colto con artistica consapevolezza le varie fasi del dramma, ed ha curato alcune belle inquadrature al primo e al quarto atto. Successo vivissimo e applausi replicati a tutti gli esecutori alla fine e durante gli atti.

v. t.

Domani prima della "Traviata,,

Domani, alle 18.15, al Rossetti, prima rappresentazione de «La Traviata» di Giuseppe Verdi, sesta del turno A d'abbonamento, con i seguenti interpreti: Tatiana Menotti, Giacinto Prandelli, Piero Guelfi nei ruoli principali, dirigerà il maestro Umberto Berrettoni.

Gli spettacoli nei Dopolavoro

Ferroviario (sede Vittorio Veneto). Domani, alle 19, replica, a richiesta, della commedia in 3 atti di G. Forzano «Madonna Oretta».

Ferroviario (sede S. Vito). Domani, alle 16 e 18, cinematografo con il film «Un mare di guai».

Ponziana (via Ginnastica 20). Domenica, alle 17, spettacolo marionettistico.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8: quintetto campagnolo; 8.30: chiusura.

Ore 11: musica leggera; 12: programma in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: concerto meridiano (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cergoli); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con le altre stazioni italiane; 15: chiusura.

Ore 15: trasmissioni per le FF. AA. germaniche (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Corradi); 16.30: «Musica varia» per la piazza Unità; 17: giornale radio in lingua tedesca, segnale orario, giornale radio in lingua italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano (da Vienna); 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: musica varia; 19.45: commento sulla situazione politica; 20: segnale orario, giornale radio; 20.15: «Di melodia in melodia»; 21.10: Le campane del Litorale Adriatico: «Gorizia» di Lucio Speri; 22: giornale radio; 22.15: musica notturna in collegamento con la Germania; 24: chiusura.

La prima recita di Renato Ricci al Teatro Verdi

Festoso ritorno di Renzo Ricci e della sua compagnia al Teatro Verdi, affollato in ogni ordine di posti. E festose accoglienze al protagonista e agli altri interpreti che, alla commedia pirandelliana, hanno voluto dare un tono di calda e talvolta concitata umanità, creando così uno sfondo omogeneo, dal quale è emerso il dramma tutto sentimentale di Martino Lori, caratterizzato da Renzo Ricci con un ben dosato crescendo, dall'umiltà sognante del primo atto, al fulmineo risveglio del secondo, e al ripiegamento, nel terzo, in un senso d'ironica compassione verso se stesso. Il pubblico ha salutato l'attore con vivi applausi dopo ciascun atto, specie dopo il secondo, chiamandolo più volte da solo alla ribalta. E, insieme a Renzo Ricci, sono stati festeggiatissimi Eva Magni, attrice di pronta emotività, Lina Volonghi, il Piamonti e tutti gli altri.

Vice

Oggi "Lorenzaccio,, di De Musset

Questa sera, la Compagnia di prosa di Renzo Ricci rappresenterà «Lorenzaccio» di Alfredo De Musset.

Domani, sabato, «Amleto» di W. Shakespeare.

ECHI CINEMATOGRAFICI

«Ossessione», il film verista, oggi al Cine «Viale», con C. Calamai e M. Girotti. Un amore peccaminoso, una passione torbida e violenta.

SPETTACOLI E RITROVI

VERDI. Compagnia Renzo Ricci. Ore 18.30: «Lorenzaccio», di De Musset.
ROSSETTI. Stagione lirica di primavera. Domani: 18.15: «Traviata», di Verdi.
NAZIONALE. 15.30: «L'amore più forte», con Käthe Dorsch. Ult. 20.30.
EXCELSIOR. 15.30: «Tradizione di mezzanotte», V. Romance, G. Flamant. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15: I visione «Turbini di passione», con O. Tschehowa e G. Diessl.
FILODRAMMATICO. 15: «Un'ora di felicità», Maria von Tasnady, e Comp. Cecchelin in «Zerchè de viver in pase» e Varietà. Ult. 19.30.
FENICE. 15: «Tutta la vita in 24 ore», con C. Ninchi e Comp. Willi-Mürer nella novità «Ci siamo». Ult. 19.40.
ITALIA. 15: «Risveglio», film brioso, musicale, cantato, con H. Honty, E. Simor.
ALABARDA. 15: «L'accusata», vicenda drammatica con Z. Leander, H. Stüwe.
IMPERO. 15.30: «Le sorprese del divorzio», esilarante commedia con Armando Falconi. Prossim.: «L'angelo del crepuscolo».
VIALE. 15: Ossessione», con C. Calamai e M. Girotti. Un peccato d'amore.
GARIBALDI. 15: «Capitan Tempesta», dal romanzo di E. Salgari con G. Duranti, C. Ninchi, A. Rimoldi.
MASSIMO. 15: «I trecento della settima», duri come la roccia, grandi come la montagna.
NOVO CINE. 15: «C'è un fantasma nel castello», con V. Riento. Avventure.
MODERNO. 15: «Treno crociato», pagina di pietà e d'amore, con Maria Mercader e Rossano Brazzi.
ARMONIA. 15: «Mitsuco», la figlia di un Samurai, S. Hajakawa.
ODEON. 15: «Alba d'amore», con Heinrich George e Ilse Werner.
SAVONA. 15: «Don Giovanni», con Adriano Rimoldi e Dina Sassoli.
MARCONI. 15: «La vita è bella», Alberto Rabagliati, M. Mercader, C. Campanini, divertente con le migliori canzoni.
AZZURRO. 15.30: «Concerto a richiesta», con Ilse Werner, Heinz Goedecke.
RADIO. 15: «Chi bacia Maddalena?», con Magda Schneider e A. Matterstock.
VITTORIA. 15.30: «Noi vivi», con Alida Valli, F. Giachetti, R. Brazzi. Ult. 19.45.
CENTRALE. 15: «La gitana», con Estrellita Castro, Juan de Orduna.
ADUA. 15: «Sherlock Holmes», le avventure del grande poliziotto, con M. Ruhmann, H. Albers.
VENEZIA. 15: «La famiglia Brambilla in vacanza», Massimo Girotti, E. Luber.
CARDUCCI. 15: «Canitoga», H. Albers, H. Sessak, grandioso capolavoro.
BELVEDERE. 15: «La corona di ferro», con Gino Cervi, Osvaldo Valenti, Luisa Ferida, Elisa Cegani. Il grande film senza precedenti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (26 maggio): Agostino, Prisco, Felicissimo, Paolino.

NATI (25 maggio): 9.

MORTI (25 maggio): Pietrobelli Armando, a. 11; Ugo Salvatore, m. 4; Zubini Riccardo, a. 21; Valenti Giuseppe, a. 68; Della Martina Giovanna, a. 56; Lenarduzzi Emilio, a. 59; Cossutta Edoardo, a. 59; Craglietto Francesco, a. 61.

MATRIMONI TRASCRITTI: Borselli Bruno, sottufficiale Esercito, con Pisanu Giuseppina, impiegata; Costa Vincenzo, dott. in scienze politiche, con Szhiuka Delia, casalinga; Michelli Giorgio, cameriere mar., con Chersi Amelia, casalinga; Ressetta dott. Giulio, medico, con Supelli Irma, impiegata; Amodio Vito Nicolò, tubista, con Mosetti Lidia, operaia; Testa Sebastiano, modellista, con Sidoti Filomena, sarta; Brischi Aldo, dott. in scienze econ. e comm., con Saula Caterina, casalinga; Pisonio Vincenzo, sottobrig. di finanza, con Trevisan Lina, casalinga.

COMUNICATI

Nel 25.o anniversario di matrimonio di VITTORIA e VITO MICHELIN i nipoti RENATA, NERINA, FULVIO, BRUNA e LUCIANO, augurano ogni felicità.
26 maggio 1944.

Il PRIMARIO inc.
Prof. A. DEI ROSSI
per le malattie d'orecchi, naso e gola ha trasferito il suo ambulatorio in
VIA BATTISTI N. 6 - Tel. 6835
(Casa del Teatro Fenice)
dalle ore 10-12 e 14-16

Per il periodo di tempo dal 26 c. m. al 12 giugno il
dott. ANTONIO DELLA SANTA
riceverà nel suo GABINETTO RADIOLOGICO soltanto nel pomeriggio dei giorni feriali, dalle ore 15 alle 18, o per appuntamento.
Via San Nicolò 33 - tel. 75-19

Il
dott. GIACOMO IURCEV
rimarrà assente fino al giorno 5 giugno c. a.

Recandomi a Torino
accetto incarichi
Scrivere Cassetta 15913 Z, Unione Pubblicità.

Persona media età
con referenze, per governo casa, lavori leggeri, ottime condizioni CERCA piccola famiglia. Cassetta 15928 Z, Unione Pubblicità.

Salotto moderno
e STUDIO
stile finissimo vendesi occasione. Cassetta 15927 NN, Un. Pubblicità.

PANIFICIO
acquisto oppure rilevo affitto; specificare prezzo produzione. Scrivere Cassetta 5273 Z, Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

Pulitrici
3 HP. possibilmente RANCATI nuove od usate, cercansi. FONDERIA BROILI - UDINE.

AMMISSIONE
INFERIORI E SUPERIORI
Istituto Tecnico - Magistrale - Nautico - Scientifico - Corsi estivi accelerati intensivi.
LICENZA AVVIAMENTO
SCUOLA ENENKEL
VIA BATTISTI N. 22 - Tel. 8800

Biblioteca circolante
«ROMANTICA»
Via C. Battisti N. 22, I piano
Abbonamenti da L. 5 mensili

Collegio Vescovile
PIO X
CROCETTA (TREVISO)
Il CORSO ESTIVO per gli alunni di Ginnasio-Liceo classico e scientifico e la scuola media si aprirà quest'anno il
5 Giugno
a Villa Cassis
Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione a VILLA CASSIS, Crocetta del Montello (Traviso)

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 TEL. 29-763

Avvenimenti bellici
Avvenimenti politici
Attualità scientifica
Varietà e curiosità
troverete in
Signal
la grande rivista europea
in tutte le edicole
Lire 3

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

BAMBINAIA pratica anche neonati, quarantenne, per coniugi, signorina bambini, offronsi. Battisti 9, Radetti, telefonare 65-27. 69223 A
CIVILE onestissima media età, offresi, 1-2 persone, dalle 8-16. Indirizzo al Piccolo. 51406 A
PRESTASERVIZI ore da combinarsi, offresi, possibilmente Servola. Via di Servola 78, salita dietro farmacia. 51329 A
SIGNORA media età cerca piccola famiglia o signora sola, cambio lavori. Piazza Guido Neri 2, portineria. 51393 A
SIGNORINA bella presenza offresi cameriera albergo o internista con pranzo, oppure trattoria. Indirizzo Piccolo. Visitare pomeriggio. 69141 A

Richieste personale di servizio

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
BAMBINAIA pratica, cuoca capace, cameriera, domestiche, prestaservizi Trieste, Abbazia, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7.
CAMERIERA fine, bella presenza, persona sola, cercasi. Forti, Madonna del Mare 12, primo. 51380 B
DOMESTICA stabile, trattamento familiare, ottima paga, cercasi. Presentarsi subiti via Carducci 35, primo. 69114 B
PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, condizioni ottime. Viale Sonnino 10-IV, Sedmak. 51397 B
PRESTASERVIZI giovane, capace, ore combinarsi, cercano 2 persone. Viale XX Settembre 80, terzo. 68810 B
PRESTASERVIZI per due ore cercasi. Via Cologna 3, porta 5. 68826 B
RAGAZZA stabile tutto fare cercasi. Imbriani 6-I, tel. 25-7-28. 51383 B
RAGAZZA prestaservizi intera giornata, cercasi. Candotti, Sonnino 55-IV.

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AZIENDE industriali, commerciali, trasporti, alberghiere, ospedaliere, ecc., di Trieste, Friuli e Veneto, vengono assistite completamente in ogni necessità organizzativa da esperti specializzati nell'applicazione pratica dei più progrediti e razionali procedimenti amministrativi. Viene eliminato qualsiasi difetto di funzionamento di impianti contabili già in uso, di ogni tipo, aggiornamento arretrato e istruzione addetti. Assumonsi pure nuovi razionali impianti a ricalco a mano o meccanico, contabilità generale, industriale, di magazzino analisi e calcolo costi, costi standard, riordinamento archivi, evidenze e consulenza relativa. Informazioni S.A.T.A., piazza Neri 4, primo, telefono 7438. 51132 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

LAVANDAIA assume lavatura biancheria fuori casa. Grezar, via Donota 19. 51342 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 68755 CC
MENDARESSA abilissima eseguisce qualsiasi rammendo per sartoria e privati. Anche giornata. Zoll, Nizza 29, tel. 6976.
SARTA uomo confeziona vestiti, soprabiti uomo, mantelli tailleurs donna, rivoltature. Via S. Lazzaro 19-I, sinistra.

Offerte di impiego e di lavoro

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

GARZONA parrucchiera, cercasi. Via Roma 21. 69126 D
INTERNISTA donna giovane volonterosa cercasi. Caffè Transalpina, R. Grumula 4.
LAVORANTE capacissimo orologiaio, cercasi, buona retribuzione. Rivolgersi Trevisan, Corso Ettore Muti 30. 68892 D
LAVORANTE sarta donna (uomo) capace lavorazione mantelli cerca primaria sartoria. Telefonare 35-72. 51376 D
LAVORANTE mezza lavorante sarte uomo, lavorante sarto uomo cercansi. Piazza Goldoni 5, primo. 51359 D
LAVORANTI sarte donna, assumonsi. Corso Garibaldi 4, terzo, Luisanna. 69039 D
LAVORANTI berrettaie, sarte, mezzelavoranti, garzona assume Berretteria Germogli, Battisti 7. 51364 M
MECCANICO per riparazioni macchine scrivere e cucire cercasi per lavoro saltuario. Buona retribuzione. Cassetta 15799 D, Unione Pubblicità. 15799 D
OPERAIO ed apprendista cercansi. Officina meccanica Fossati, Scuole Nuove 19.
PANTALONAIA cercasi a domicilio. Rocchi, via Zovenzoni 6. 69172 D
PARRUCCHIERA lavorante cercasi. Salone Brutesco, Carducci 22. 51371 D
PERSONA seria educata, cerco per due bambini, attestati. Via S. Nicolò n. 30, ammezzato. 69124 D
RAGAZZA fattorina praticante ufficio cercasi. Pretese e referenze: Cassetta 15621 D Unione Pubblicità. 15621 D
RAGAZZETTA 14.enne lavori leggeri magazzino, cerco. Indirizzo Piccolo. 69085 D
RAGAZZO forte per magazzino interno esterno cercasi. Fucich, Piccardi 57.
RAGAZZO e ragazza per apprendisti pellicciai cercansi. Pellicceria Mazaroli, piazza Impero 11. 69152 D
RAGAZZO robusto presa e consegna domicilio pacchi, cercasi. Presentarsi mattinata Mazzini 51-II, sinistra. 69102 D
SIGNORA anziana cercasi per aiuto banco e ragazzo per lavori leggeri, buona paga. Lavanderia Adriatica, via Udine 10.

Richieste di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA vuota poco comodo cucina cercano sposi presso distinta sola o piccola famiglia, disposti pagare bene. Rivolgersi Giulia 26, Semerini. 51368 E
CAMERA focolaio o con cucina, affitto minimo, cerca persona sola, garanzia. Passagnoli, via Valdirivo 16. 51350 E
CAMERA mobiliata, comodo cucina, preferibilmente paraggi Rossetti, cerca distinta. Cassetta 15783 E, Unione Pubbl.
MOBILIATA indipendente con bagno eventualmente salotto cerca distinto celibe in città. Telefonare 88-84. 69288 E
STANZA mobiliata possibilmente comodo cucina cercano sposi. Cassetta 15550 E, Unione Pubblicità. 15550 E
STANZE 2-3 vuote uso ufficio, posizione centrale, cercansi urgentemente. Telefonare 69-10, mattinata. 69169 E
STANZE 1-2 vuote o mobiliate, comodo cucina, ovunque, cercansi. Eventuale prestazione lavori domestici. Cassetta 15577 E, Unione Pubblicità. 15577 E
STANZE due vuote per ufficio, posizione centrale, cercansi, anche fine giugno. Cassetta 15792 E, Unione Pubblicità. 15792 E
STANZETTA vuota cerca giovane signora infermiera nei pressi di via Giulia. Offerte: Rauber Libera, Ospedale psichiatrico, Trieste. 51361 E
UFFICIALE Esercito, cerca camerettta con pensione e sbiancatura, massimo 1300, pressi via Università. Offerte Pianavia, Albergo Roma, Ghega 7. 51432 E

Istruzione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'Istituto linguistico italiano, imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperto anche stagione estiva. Piazza Ponterosso, telefono 3121. 1152 G
ALL'ISTITUTO Enenkel, Battisti 22 (fondato 1919), potete studiare vantaggiosamente italiano, latino, greco, francese, tedesco, spagnolo, inglese, filosofia, storia, geografia, matematica, fisica, chimica, scienze naturali, ragioneria, computisteria, diritti, economia politica, domestica, tecnologia, igiene, canto, calligrafia, disegno professionale. 69147 G
CONTABILITA': come in una viva azienda. Corso completo: 150. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1. 112233 G
CORRISPONDENZA commerciale moderna: corso completo: 150. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1. 15782 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 60. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1.
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata. lire 1.50 lezione. Stenografia, via G. Gatteri 12. 69100 G
DATTILOGRAFIA in un mese, corso acceleratissimo. Scuola Enenkel, Battisti 22.
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 69146 G
LEZIONI, conversazioni tedesco con molta pratica darebbe signora tedesca. Indirizzo Piccolo. 69163 G
PIANOFORTE (qualsiasi uso) aquindici» (mensili). Superaccordature. Perizie. Stime. Vidali 10. Scuola: mandolino, violino, solfeggio, pianoforte. 51340 G
STENOGRAFIA: corsi accelerati mensili completi: 150. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1. 15525 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

PORTAFOGLI pelle verde smarri rag. Grioli Ant. Lauta mancia riportando o inviando documenti identità militari, carta annonaria, presso Foschi, Nordio 7.

Offerte appart. botteghe magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
AUTORIMESSA vuota libera subito affittasi Portorose. Indir. Piccolo. 51480 I

Richieste appart. bott. e magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

MAGAZZINO grande, vicinanze Stazione, deposito vini, cercasi. Telefonare al numero 6613. 69108 L
QUARTIERE mobiliato cerca distinta famiglia di tre persone, pagando forte mensile. Con cauzione. Piazza Garibaldi 10, telefono 90-035. 51367 L
STANZE, quartieri vuoti, mobiliati, cercansi. Nessuna spesa portatore. Palma, Goldoni 9, primo. 51360 L

Vendite d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ABITO cresima seta bambina 10-enne, golf lana, mantello seta, copertore una piazza, vendonsi. Lazzaro 16-II. 69193 M
ACQUARIO cristallo, pesciera 30 per 24, quadro Madonna Immacolata ortodossa decoro argentato, filtro inglese per acqua perfetto, cassetti per documenti legno rovere, vendonsi. Via Mazzini 19-V, Vigini, orario 10-12. 51402 M
ASCIUGAMANI, lenzuola, vestito uomo estivo grigio chiaro seminuovo statura alta snella, vendonsi. Guardia 11-IV, destra. 69136 M
CALZONI neri pura lana per divisa vendonsi. Galatti 8, portineria. 51379 M
CAMICIE sport lana vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69117 M
CONIGLI Angora bianchi pura razza, vendonsi. Via Zorutti 18, porta 9. 69103 M
PELLICCIA agnello marron usata vendesi mattinata. Manzoni 18, Mensa. 69167 M
PELLICCIA elegantissima tipo castoro, altra lapen occasione vendonsi. Via Roiano 1, terzo, porta 9. 69088 M
MACCHINA «Singer» rientrante, seminuova, vendesi. Galleria 10, Stubel. 68922 M
RADIO medie, altre 5 valvole, fonotavolino, vendonsi. Madonna Mare 15-I.
RADIO nuova, radiogrammofono, altra medie, vendonsi. Diaz 5-III destra.
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio, prova valvole. Telefono 93497 Gatteri 45, Stanci. 61239 M
SANDALI marron quasi nuovi n. 36, bolero noce, agnello nuovo, gonna giacca grigia poco usate, mantella nera misura media, vendonsi occasione. Battisti 7-I, destra. 69111 M
SCARPE nuove 42, lampadario ottone, occasionissima. Bosco 16-II, sinistra.
SCARPONI, stivaloni 44 nuovissimi, vendonsi. Canova 15, porta 16, 9-11.
SERVIZIO caffè porcellana per 12 persone, moderno, nuovo, vendesi. Visitare oggi e domani dalle ore 16 alle 19. Indirizzo Piccolo. 51332 M
STIVALONI 42, cinturone cuoio, stilografica, binocolo teatro, vendonsi occasione. Paduina 11, primo, sinistra, ore 14-16.
STIVALONI 42 floschi nuovissimi 41, floscì usati, vendonsi. Ginnastica 43, p. 38.
STIVALONI gomma due paia 42-43 e due giacchettoni impermeabili per caccia o pesca vendonsi occasione. Saltuari 2-4, destra. 69097 M
TAGLI stoffa belle tinte a fiori per donna, scarpe camoscio marron nuove suole cuoio, altre pelle nera 42, vendonsi. Ricci 9, portineria. 69194 M
TAGLIO vestito fresco anteguerra: Affarone. S. Lazzaro 20, porta 24. 69092 M
TAPPETO persiano autentico 145 per 145; altro imitazione, occasionissima. Bosco 10, secondo, sinistra. 51398 M
TELEFERICA fune portatile m. 750, lettini in ferro con rete, telaio camioncino, coperte, pagliaricci, cinghie cuoio e tela usate vendonsi. Bocciarda (rullo pavimento). Telefonare 47-80. 51356 M
TOVAGLIA salviette lino 12 persone ricamata mano nuova, asciugamani spugna, lenzuola, coperta due piazze lana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69159 M
TRICICLO vendo o cambio macchina scrivere. Commerciale 5-II, in mezzo.
VALIGIA cuoio vendesi. Castaldi 4, negozio. 69183 M
VESTITI estivi ragazza biancheria varia tende tela vendonsi. Commerciale 17-V, destra. 69118 M
VESTITO lino donna vendesi, via Tor San Piero 36, porta 4. 51357 M
VESTITO bianco ragazzo 8-10 anni per cresima vendesi. Indir. Piccolo. 69149 M
VESTITO uomo marron nuovo sbaglio misura vendesi, dalle 15 in poi o scambiasi con bicicletta o radio 5 valvole. Torrebianca 37, Bellotti. 69151 M
VESTITO cresima nuovo vendesi. Riva Grumula 6-V, mattinata, fino ore 14.
VESTITO uomo nero statura alta, cappotto donna nero, scarpe uomo e donna vendonsi. Ghirlandaio 40, Torelli.
VESTITO blu uomo, pura lana, statura media, stivaloni usati 41, vendonsi. Canova 11, porta 17. 51366 M
VESTITO donna seta, fantasia, nuovissimo, vendesi. Via S. Lazzaro 19-I, sinistra.
VESTITO per cresima per bambina di 10 anni vendesi. Dalle 15-17, via Slataper 26, secondo. 69170 M
VIOLINO vecchio ottima voce vendesi. Xidias 4-I, dalle 16 alle 18. 69685 M
VOLPE fulva bellissima nuova, vendesi. Nizza 14, pianoterra, sinistra. 51400 M

Acquisti d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

ACQUISTASI qualsiasi quantitativo di lampade fulminate. Telefonare 90-935.
BOTTIGLIE ogni qualità, quantità, acquistansi, prezzi massimi. Pascoli (Istituto), 22, magazzino. 47232 N
BOTTIGLIE vuote Vermut, Marsala, Bordeaux, Champagna, flaschi Chianti, damigiane, casse per vini, comperansi pagando bene. Via Ginnastica 37, tel. 60-86.
FORNO gas e bilancia casalinga acquista privato occasione. Offerte con prezzo Cassetta 15793 N, Unione Pubblicità.
FOTOGRAFICA 6x9, acquisto d'occasione. Foto Pieri, Carducci 22. 68697 N
FUSTI ferro usati qualsiasi tipo acquista Illy e Hausbrandt, via Giulia 112, telefono 63-65. 69116 N
LEICA Kontax retina, acquisto d'occasione. Foto Pieri, Carducci 22. 68696 N
LENZUOLA ad una piazza acquistansi usati, qualsiasi quantità. Indirizzo al Piccolo. 67715 N
LENZUOLA, asciugamani, acquisto prontamente, pagando massimo. Ginnastica 43, quinto, porta 35. 69182 N
LENZUOLA, asciugamani, tovaglie, acquistansi pagando prezzi massimi. Tarabochia 5-II, porta 12, telefono 94057.
MACCHINA scrivere acquistasi prontamente. Telefonare 93992. 51408 N
MACCHINA cucire acquistasi prontamente pagando bene. Telefonare 93992, oppure Tarabochia 5, porta 12. 51407 N
MACCHINA Universale per falegname (6 a 8 lavorazioni) cercasi per subito. Telefonare 26-093. 15764 N
MACCHINA scrivere carrello 180 spazi e tavolino, occasione, acquisterebbe ditta da privato. Telefonare 29598. 112233 N
RADIO modello indifferente purchè funzionante acquisterei privatamente. Pregasi telefonare 27665. 15726 N
RADIO anche antica oppure locale acquisterei. Offerte dettagliate: Benci, Santa Maria Madd. Inf. 765. 69134 N
TOVAGLIE lenzuola federe asciugamani comperansi pagando bene. Crispi 12-III.
TORREFATRICE da 60 kg. nuova o usata cercasi purchè in buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 51365 N
VASCA da bagno ghisa smaltata acquistasi escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 67714 N
VERDERAME acquisto anche forte quantitativo. Offerte prezzo Cassetta 15799 N Unione Pubblicità. 15799 N

Mobili e pianoforti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADI con e senza specchio (cristallo), biblioteca, tavolini, ecc., vendonsi. Via Pesce 4-II, destra. 69165 NN
ARMADIETTO da cucina avorio con marmo, scarpe nere camoscio cuoio tacco alto, vendonsi. Via Tesa 2-II, sinistra.
ATTACCAPANNI e cassapanca vendonsi. Artisti 1, trattoria. 51376 NN
ATTACCAPANNI due vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69132 NN
CAMERA matrimoniale stile Luigi XVI, camera persona sola, armadi, tavolini, lampadari, coltrinaggi, salotti, quadri autori, cornici, materasso lana, altri crine vendonsi occasione. Piccardi 20, porta 4.
CAMERA da letto matrimoniale, altra da pranzo, lampadari, salotto e mobili vari vendonsi. Via Pesce 4-II, destra.
CAMERA da una persona vendesi. Gelsomini 3-III, p. 9, dalle ore 8-11. 51394 NN
CAMERA pranzo nuova modernissima vendesi occasione. Via Zovenzoni 6, falegname. 51349 NN
CUCINA lussuosa, massiccia, altra modello inconfrontabile, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 15805 NN
CUCINA modello adatta sposi massiccia vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINA avorio con marmi vendesi. Sottoripa 6, pt., sinistra (laterale via Cologna). 69177 NN
LETTO completo susta materasso lana comodino, lavamano, tutto perfetto, vendonsi, esclusi rivenditori. Carducci 8-II, sinistra. 51114 NN
LIBRERIA vendesi. Via Mazzini 17-III.
STANZA pranzo noce, noderna, lussuosa, salotto magnifico con divano letto, vendesi occasione, dalle 15 alle 17. Indirizzo al Piccolo. 51504 NN
STANZA matrimoniale e mobili singoli occasione vendonsi, dalle 9-12. Indirizzo al Piccolo. 69131 NN
STANZA letto e cucina acquistansi, anche non moderne. Telefonare 93992, oppure magazzino Nordio 16. 51411 NN
TAVOLO grande con marmo 150 per 65 (circa), altro più piccolo, colapiatti, vendonsi, occasione. Presentarsi dalle 9 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 69133 NN

Avvisi d'indole commerciale

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

AMIDO riso, gelatina alimentare, farina semi carruba (neutro), vanillina, acquisto qualunque quantitativo. Cassetta 172 Unione Pubblicità Italiana, Padova. 5277 O
BICCHIERI bianchi 1/10 prima scelta urgonmi oltre 100 mila. Precisare disponibilità, prezzo. Cassetta 15799 O Unione Pubblicità. 15799 O

SACCHI juta 70 per 120 urgemi forte partita. Precisare disponibilità, prezzo. Cassetta 15802 O, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport vari

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BARCA diporto 5 metri completa vendesi. Rivolgersi custode Adriaco, molo Sartorio.
BICICLETTA donna buono stato cercasi prontamente. Pirona, Galilei 3. 68830 Q
BICICLETTA uomo di marca, altra da corsa Lygie. Settefontane 12, porta 24.
BICICLETTA ballonclno donna seminuova vendesi. Settefontane 31-II, destra.
BICICLETTA donna lussuosa uomo cromata vendesi. Rivolgersi Mensa Crispi 12.
BICICLETTA donna coperture anteguerra marca Torpado vendesi. Spiridione 10, primo, sinistra. 51392 Q
BICICLETTA donna, altra uomo, vendonsi vera occasione. Madonnina 13, portineria.
BICICLETTA donna, uomo ballonclno, seminuove, vendonsi. Via Commerciale 11, barbiere. 69164 Q
BICICLETTA ballonclno, uomo, ottimo stato, cercasi. Via Giulia 23. 51417 Q
BICICLETTE donna e uomo lussuose vendonsi. Rigutti 8-II, destra. 69176 Q
BICICLETTE da uomo e donna per privato acquistansi. Rivolgersi via Tarabochia 5-II, porta 12. 51410 Q
BICICLETTE uomo e donna seminuove vendonsi. Ginnastica 50-I, interno, p. 7.
BICICLETTE uomo donna vendonsi. Vicolo Ospedale Militare 23. 69144 Q

Matrimoniali

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

VEDOVA 42-enne distinta giovanile doti fisiche morali professione possidente immobili priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio distinto posizione. Cassetta 15774 U, Unione Pubblicità. 15774 U

Diversi

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

CHIROMANTE diplomato. Riceve ore 9-12, 15-19. Gatteri 46, porta 10. 1001 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39. ore 14-20. telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 94252. 1002 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

A soli sei mesi di distanza dall'adorato figlio, l'11 maggio a Vienna è perita tragicamente

IRENE ved. HÜCKL

La piangono il fratello GIORGIO con la moglie MARIA, OLGA in MADALOSSO col marito RENATO, HILDA in MARTINOLLI col marito dott. ANTONIO, i nipoti e i parenti tutti.

Vienna-Trieste, 25 maggio 1944

Il giorno 23 corrente rese la sua bell'anima a Dio

ELISA GILDA ved. ANZALI

Ne dà angosciato il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio RENATO in unione ai parenti tutti.

Trieste, 26 maggio 1944.

Prim. Imp. Zimolo, Torre Bianca 28

CRESCENZIO VIVANT

d'anni 72 non è più.

A tumulazione avvenuta, lo piangono la moglie, le figlie e le congiunte famiglie DE CARLI, LAZZARINI, KIRCHMAYER, HORN (assente) e CENNI.

Trieste, 25 maggio 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

GIOVANNI de HEIDEBRUNN

I rag. Intend. Finanza a r.

spirò serenamente lasciando nel dolore la moglie ROSA, i figli ENRICO, CARLO, GIOVANNI e parenti tutti che dànno la triste notizia, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 24 maggio 1944.

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo i nostri più vivi ringraziamenti a tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria dell'indimenticabile

Giovanni Loredan

Albaro Vescovà-Trieste, 25/V-1944.

Famiglie: LOREDAN, MAURICH, ELLERO, FURLANI, PETRONIO

Oggi in primissima visione al
"Supercinema,,
gli «Artisti Associati» presentano una delicata storia d'amore piena di sentimento e di poesia
"Turbine di passioni,,
con la deliziosa
OLGA TSCHEHOVA e GUSTAV DIESSL
(Produzione 1944)

OGGI al FENICE
proseguiranno le repliche del bellissimo film
Tutta la vita in 24 ore
con ANNETTE BACH
ANDREA CHECCHI
Carlo Ninchi - Carlo Campanini
SULLA SCENA:
furoreggia la Compagnia di
WILLI e MURER
con la nuova rivista in 10 quadri
"Ci siamo...,,